



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO - LEGGE 10 maggio 2011 n.78

Noi Capitani Reggenti la Serenissima Repubblica di San Marino

Visti i presupposti di necessità ed urgenza di cui all'articolo 2, comma 2, punto b) della Legge Costituzionale 15 dicembre 2005 n.183 ed all'articolo 12 delle Legge Qualificata 15 dicembre 2005 n.184 e precisamente la necessità e l'urgenza di modificare il precedente Ordinamento della Formazione Professionale di Base e di istituire il Triennio di Formazione di base – Ordinamento Didattico in modo da permettere la sua attivazione a partire dall'anno formativo 2011/2012;
Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.24 adottata nella seduta del 26 aprile 2011;
Visto l'articolo 5, comma 2, della Legge Costituzionale n. 185/2005 e gli articoli 9 e 10, comma 2, della Legge Qualificata n.186/2005;
Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il seguente decreto-legge:

ISTITUZIONE DEL TRIENNIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE – ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1

(Obiettivi del corso di qualifica di base)

Nel contesto della formazione professionale, i corsi di qualifica di base rispondono all'esigenza di :

- a) fornire una pluralità di scelta a quei giovani che cercano una adeguata risposta formativa alle loro diverse attitudini e motivazioni, orientate verso un inserimento nel mondo lavorativo;
- b) individuare un percorso formativo attento alle esigenze del mondo produttivo.

Art. 2

(Suddivisione annuale in cicli)

Il progetto formativo annuale di ciascun anno ha una scansione in cicli e comprende, sulla base del prospetto di cui alla Tabella 1 - Suddivisione annuale in cicli, dell'Allegato A:

- a) due cicli nel primo anno di corso;
- b) tre cicli nel secondo anno di corso;
- c) tre cicli nel terzo anno di corso.

Art. 3

(Diversificazione del secondo anno)

Il secondo anno del corso di qualifica di base prevede la possibilità di un progetto formativo differenziato per facilitare il rientro scolastico di allievi che già dal primo anno del corso dimostrano interessi, motivazioni e capacità di affrontare gli studi secondari superiori, in particolare relativamente agli indirizzi tecnici e professionali.

Art. 4
(Aree formative)

Per ogni anno di corso sono previste più aree formative secondo il prospetto della Tabella 2 – Aree formative, dell’Allegato A.

Art. 5
(Area comune)

L’area comune costituisce la possibilità di elevare la cultura generale degli allievi ed è impostata secondo una valenza spiccatamente orientativa e di motivazione alla scelta intrapresa di un percorso di formazione professionale di base.

L’area comune comprende le discipline caratteristiche rilevabili anche nella Scuola Secondaria Superiore: Italiano, Storia e Geografia, Storia Sammarinese, Istituzioni di Diritto Sammarinese, Lingua Straniera, Matematica, Laboratorio d’Informatica.

Art. 6
(Area professionalizzante)

L’area professionalizzante rappresenta l’area formativa su cui viene impostata la professionalità specifica del corso ed è caratterizzata secondo la qualifica che si intende attivare.

Essa può essere completamente o parzialmente realizzata anche attraverso convenzioni con aziende sammarinesi del settore.

Tali convenzioni sono regolate dalla Segreteria di Stato per il Lavoro e la Cooperazione.

Art. 7
(Area del rientro scolastico)

L’area del rientro scolastico ha lo scopo di creare livelli di apprendimento equipollenti al biennio di Scuola Secondaria Superiore relativamente ai vari indirizzi.

Secondo quanto previsto dall’art.3, l’area del rientro scolastico, attivata al secondo anno di corso è frequentata da coloro che intendono reinserirsi nel sistema scolastico, avendo raggiunto un profitto positivo sin dal primo anno, ed essendo stati riconosciuti idonei dai formatori del corso.

Al fine di potenziare l’apprendimento delle materie comuni e di alcune discipline specifiche, è previsto un aumento massimo del monte orario complessivo come indicato dalla Tabella. 2 – Aree formative, all’Allegato A.

Qualora i formatori del Centro lo ritengano necessario può essere chiesta la frequenza di un breve modulo formativo integrativo ivi compreso l’eventuale periodo di stage progettato dai formatori stessi

Art. 8
(Attività di rinforzo e potenziamento formativo)

All’interno di ogni ciclo, tenendo conto delle esigenze di ogni singolo corso, è prevista una settimana di lezione dedicata ad attività di rinforzo e potenziamento formativo con proposte didattiche diversificate secondo i bisogni dei vari allievi.

Art. 9

(Allievi diversamente abili)

Gli allievi portatori di deficit o diversamente abili iscritti al Centro di Formazione Professionale hanno diritto a sviluppare tutte le loro potenzialità usufruendo di percorsi formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del mondo del lavoro e adeguato alle capacità di ognuno.

A tal fine sono progettati, se necessari percorsi mirati anche a carattere sperimentale ed eventualmente in collaborazione con realtà educative e formative specializzate.

Art. 10

(Progetti di permeabilità)

Per facilitare la permanenza nel sistema formativo del più alto numero degli allievi e permettere la creazione di percorsi flessibili e adeguati a specifiche situazioni di disagio scolastico, il Centro di Formazione Professionale e la Scuola Secondaria Superiore possono attivare progetti di permeabilità per favorire in particolare:

- a) il rientro scolastico per gli allievi dal secondo anno del corso di qualifica di base particolarmente motivati e che hanno dimostrato buone capacità di apprendimento;
- b) la permanenza nel sistema formativo degli allievi che frequentano il primo o secondo anno di Scuola Secondaria Superiore in particolare il biennio dell'istruzione tecnica e professionale, per i quali sin dai primi mesi di scuola si evidenziano difficoltà di apprendimento e di inserimento tali da compromettere il normale positivo proseguimento degli studi, progettando passaggi anche in corso d'anno al Centro di Formazione Professionale attraverso l'attivazione di progetti mirati, entro il 30 novembre dell'anno formativo in corso.

Art. 11

(Prospetto dei quadri orario)

Secondo quanto stabilito nei precedenti articoli la struttura dei quadri orario è quella indicata nelle Tabella 3 – Quadri orario primo anno; Tabella 4 - Quadri orario secondo anno; Tabella 5 - Quadri orario secondo anno (con ipotesi di rientro scolastico); Tabella 6 – Quadri orario terzo anno, dell'Allegato A.

Art. 12

(Discipline e programmi)

Le finalità, gli obiettivi, i contenuti e le indicazioni metodologiche per le discipline dell'area comune sono definiti da un successivo regolamento ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera h) di cui alla Legge Costituzionale 15 dicembre 2005 n. 183, mentre quelli relativi alle discipline dell'area professionalizzante sono approvati dal Congresso di Stato su proposta della Segreteria di Stato per il Lavoro e la Cooperazione, entro la fine dell'anno formativo precedente a quello in cui si intendono attivare.

Art. 13

(Valutazione)

Alla conclusione di ogni ciclo, escluso quello relativo allo stage, i formatori dello stesso corso esprimono, ognuno per la loro disciplina o area professionalizzante una valutazione in voto decimale che viene comunicata alla famiglia.

La valutazione complessiva alla fine del secondo ciclo del primo anno e del terzo ciclo del secondo anno, ha valore di ammissione rispettivamente al secondo e terzo anno e quella relativa alla fine del terzo ciclo del terzo anno ha valore di ammissione agli esami di qualifica.

Art. 14

(Certificazione delle competenze)

Al fine di riconoscere, valutare e certificare le effettive conoscenze e abilità personali dell'allievo in riferimento agli assi culturali, il Centro di Formazione Professionale rilascerà a ciascun allievo un Certificato delle competenze di base il cui modello verrà definito da un successivo regolamento ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera h), di cui alla Legge Costituzionale 15 dicembre 2005 n. 183.

Art. 15

(Norme transitorie)

Per gli allievi che risultino già iscritti al biennio di formazione professionale di base alla data di entrata in vigore del presente decreto si applicano, fino al termine del percorso formativo, le disposizioni di cui al Decreto 21 ottobre 1997 n.115 e successive modifiche previste dal Decreto - Legge 6 ottobre 2009 n. 140.

Art. 16

(Abrogazioni)

Fatta salva la disposizione transitoria di cui all'articolo che precede e con effetto dall'applicazione del presente decreto, sono abrogate le disposizioni di cui al Decreto 21 ottobre 1997 n.115 e successive modifiche previste dal Decreto - Legge 6 ottobre 2009 n. 140 ed ogni altra norma in contrasto con il presente decreto.

Art. 17

(Applicazioni)

Le disposizioni di cui al presente decreto, che istituisce il triennio di formazione professionale di base, si applicano a partire dall'anno formativo successivo alla sua entrata in vigore, per gli allievi che si iscrivono al primo anno.

L'Allegato A è parte integrante del presente decreto.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 10 maggio 2011/1710 d.F.R

I CAPITANI REGGENTI
Maria Luisa Berti – Filippo Tamagnini

**IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI**
Valeria Ciavatta

ALLEGATO A

I anno	Durata in settimane
I ciclo	17
II ciclo	18

II anno	Durata in settimane
I ciclo	16
II ciclo(stage o rinforzo)	3
III ciclo	16

III anno	Durata in settimane
I ciclo	15
II ciclo(stage)	6
III ciclo	14

Tab. 1 – Suddivisione annuale in cicli

I ANNO

Area comune	455
Area professionalizzante	630
Tot. ore	1085

II ANNO

Area comune	352
Area professionalizzante	748
Tot. ore	1100

II ANNO(con ipotesi di rientro scolastico)

Area comune	352
Area professionalizzante	748
Area del rientro scolastico	128
Tot. ore	1228

III ANNO

Area comune	232
Area professionalizzante	785
Tot. ore	1017

Tab. 2 – Aree formative

I ANNO

AREA COMUNE	ORE 455
Italiano	70
Storia e Geografia	70
Matematica	140
Lingua straniera	105
Laboratorio di Informatica	70
AREA PROFESSIONALIZZANTE	ORE 630
TOTALE	ORE 1085

Tabella 3 – Quadri orari primo anno

II ANNO

AREA COMUNE	ORE 352
Italiano	64
Storia e Storia sammarinese	64
Matematica	128
Lingua straniera	96
AREA PROFESSIONALIZZANTE	ORE 640
STAGE	ORE 108
TOTALE	ORE 1100

Tabella 4 – Quadri orari secondo anno

II ANNO (rientro scolastico)

AREA COMUNE	ORE 352
Italiano	64
Storia e Storia sammarinese	64
Matematica	128
Lingua straniera	96
AREA PROFESSIONALIZZANTE	ORE 640
STAGE O RINFORZO	ORE 108
AREA DEL RIENTRO SCOLASTICO	ORE 128
TOTALE	ORE 1228

Tabella 5 – Quadri orari secondo anno (con ipotesi di rientro scolastico)

III ANNO

AREA COMUNE	ORE 232
Italiano	58
Storia e Istituzioni di Diritto sammarinese	29
Matematica	87
Lingua straniera	58
AREA PROFESSIONALIZZANTE	ORE 580
STAGE	ORE 205
TOTALE	ORE 1017

Tabella 6 – Quadri orari terzo anno